



Dalla montagna (Corno Bianco e Gola Bletterbach, a destra) ai vigneti nei pressi di Caldaro.

Bolzano Vigneti e Dolomiti Terra di **contrasti**

Da là sotto, il cielo è solo una sottile striscia di azzurro, lontana. Sensazioni forti si vivono in fondo alla gola Bletterbach nella zona di Aldino-Redagno. Alte, inaccessibili pareti di roccia, ti isolano dal resto del mondo. È un "canyon" spettacolare ed unico in Europa. Ma niente paura: lo si visita in tutta sicurezza grazie ai percorsi segnalati e attrezzati. L'escursione nel canyon non è solo emozionante, ma anche densa di significati culturali e scientifici. Nelle diverse stratificazioni della roccia, ben evidenti – anche se è "cosa" di 250-280 milioni di anni fa ... – è infatti possibile leggere il racconto della genesi delle Dolomiti e delle Alpi in generale.

Ma "persi" in questa ombrosa forra, è strano pensare che, lassù, a poche centinaia di metri, l'idillio alpino va in scena come se niente fosse, placidamente, fra boschi, prati, masi e malghe, sorvegliati in lontananza dal Latemar e del Corno Bianco. Ancora più strano, che poco più sotto, compaiano essenze mediterranee, frutteti e vigneti ben pettinati. Dalle malghe ... alle palme, che è una caratteristica di un po' tutta la zona Bolzano Vigneti e Dolomiti. Sì: dagli ambienti alpini e a volte estremi, si passa ben presto a climi, esposizioni e terreni morenici o di fondovalle che esprimono il migliore terroir dell'Alto Adige. La Bassa Atesina e l'Oltradige. È qui che nascono i vini più

pregiati, come i Pinot Nero della zona di Montagna e Egna, il Gewürztraminer originario di Termeno, i Sauvignon di Appiano, ma anche gli autoctoni come la Schiava del Lago di Caldaro, o il Lagrein, assai coltivato intorno a Bolzano e Ora. Non a caso, qui la prima e "vera" Strada del Vino d'Italia, la "Strada del Vino dell'Alto Adige", disegna un memorabile percorso per vigne e cantine. "Vera", perché fin da tempi non sospetti, quando il vino non era così di moda, nasce come preciso filo conduttore "fisico", geografico – e non solo sulla carta come in altre zone d'Italia – oltre che ideale all'interno di un territorio dove le cantine vinicole sono, per vocazione e cultura, sempre "aperte" al visitatore. I comuni di Nalles, Andriano, Terlano, Bolzano, Appiano, Caldaro, Termeno, Cortaccia, Magrè, Cortina sulla Strada del Vino, Salorno, Egna, Ora, Montagna e Vadena ... sono 40 chilometri di suggestioni attraverso geometrie ma gentili paesaggi vitati, impreziositi da castelli, residenze, borghi, e anche alte espressioni di architetture contemporanee. Abbracciati da vicino, dalle ripide pendici boschive delle montagne.

Bolzano Vigneti e Dolomiti
tel. 0471 633 488
www.bolzanodintorni.it

Vino in Festa 2009 – Vino Cultura Gusto

Per un mese – dal 14 maggio al 13 giugno – la Strada del Vino dell'Alto Adige invita allo spettacolare scenario di Vino in Festa, un ricco programma all'insegna del vino e del gusto. Un'occasione unica per conoscere il mondo del vino e visitare meravigliosi luoghi d'interesse storico culturale. La **Notte delle cantine** il 13 giugno è la degna conclusione della manifestazione, dove le cantine lungo la Strada del Vino aprono le porte ai visitatori che con il bus navetta possono visitare luoghi mai visti prima.

Per informazioni: www.suedtiroler-weinstrasse.it



Boschi, bacco e benessere

Bastano pochi giorni per rigenerarsi: escursioni, grandi vini, vista spettacolare su cime e vigneti, silenzio assoluto. Il tutto a 1500 m di quota in uno dei posti più incantevoli dell'Alto Adige.

Dall'1 maggio all'8 novembre 2009
a partire da 384 € a persona

- 3 pernottamenti in mezza pensione
- 1 visita guidata al Bletterbach, il Grand Canyon geologico dell'Alto Adige
- 1 massaggio con essenze altoatesine
- 1 degustazione di vini autoctoni

Per informazioni: www.berghofer.it

